

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5437 del 29/10/2021
Oggetto	Procedimento MO19A0016 (7578/S). Az. Agr. Palmieri Benito. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (Mo) per uso zootecnico. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18 e 19
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5591 del 28/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO19A0016 (7578/S). Az. Agr. Palmieri Benito. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (Mo) per uso zootecnico. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18 e 19.

La Responsabile

Premesso che con nota n. PG/2019/35738 del 05/02/2019 la Az. Agr. Palmieri Benito (C.F. PLMBNT39R30I1330) ha chiesto la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo da perforare su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 5 mappale 7 del Comune di San Prospero sulla Secchia in via Forcirola 2, da utilizzare per uso zootecnico (allevamento suini), con una portata massima d'esercizio di 2,5 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 3.300 mc/anno;

Considerato che le caratteristiche della derivazione indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio alla procedura ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

Preso atto che:

- presso l'allevamento suinicolo in via Forcirola 2 è già presente un pozzo codice proc. MOPPA3588 (4284/S) per il quale è stata presentata la domanda di rinnovo di concessione ancora da avviare in istruttoria;

- l'ulteriore pozzo si rende necessario per rendere continuativo l'approvvigionamento d'acqua in caso di manutenzioni o malfunzionamenti del pozzo esistente;

- la derivazione dai 2 pozzi viene quindi praticata in modo alternato e non contemporaneo;

Richiamata la determinazione DET-AMB-2019-4307 del 18/09/2019 con la quale è stata rilasciata alla Ditta l'autorizzazione alla perforazione del pozzo, nella quale sono riportati tutti i pareri e le valutazioni relativi alla derivazione;

Acquisita con prot. PG/2019/162631 del 22/10/2019 la relazione di fine lavori dalla quale si evince che il pozzo è stato realizzato in modo conforme a quanto disposto con la determinazione di autorizzazione;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "igienico ed assimilati", di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

- il 27/10/2021 la ditta ha versato € 250,00 come deposito cauzionale, € 123,67 per i 9/12 del canone 2020 e € 164,39 come canone 2021;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed

amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) **di rilasciare** alla Az. Agr. Palmieri Benito (C.F. PLMBNT39R30I1330) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo perforato su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 5 mappale 7 del Comune di San Prospero sulla Secchia in via Forcirola 2, da utilizzare per uso zootecnico (allevamento suini), con una portata massima d'esercizio di 2,5 litri/sec. e per 16 **(7578/S)**;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 27/10/2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di rettificare** l'art. 4.1 del sopra citato disciplinare per quanto riguarda la scadenza della concessione che viene posticipata al **31/12/2030**;

d) **di stabilire** che il pozzo oggetto del rinnovo della concessione proc. MOPPA3588, una volta ultimata la relativa istruttoria, debba essere inserito come seconda opera di presa di questa concessione e che vengano rivisti le portate d'esercizio e i volumi derivabili annualmente tenendo conto dei dati di entrambi i pozzi;

e) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

g) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

h) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del SAC ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.